

PROVVEDIMENTO – DECISIONE A CONTRATTARE

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs n. 36/2023 per l'allestimento di un modello fisico a scala ridotta su cui effettuare dei test al fine di valutare la performance della strumentazione e del layout di deposizione delle fibre ottiche. - CUP B53D23007120006 - CIG B34CE36645

<https://www.urp.cnr.it/358789-2024>

IL RESPONSABILE DI SEDE SECONDARIA

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante “*Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165*”;

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante “*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR del 12 marzo 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1° marzo 2019;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato “*Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità “*Codice*”);

VISTO il Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, per le parti ancora in vigore;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

VISTO il decreto legge 30 dicembre 2023 n. 215, convertito con modificazioni dalla L. 23 febbraio 2024, n. 18 (in G.U. 28/02/2024, n. 49);

VISTO il Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56;

VISTE tutte le ulteriori specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

VISTO l'art. 59 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche rubricato “*Decisione di contrattare*” – DPCNR del 04 maggio 2005 prot. 0025034 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 124 del 30/05/2005 – Supplemento Ordinario n. 101;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*” pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190;

VISTA la legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)*”, ed in particolare l'articolo 26;

VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)*”;

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)*”;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante “*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*”;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*”;

VISTA la delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), del 19 dicembre 2023, n. 610 in attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, relativa all’entità e modalità di versamento dei contributi dovuti all’ANAC per l’anno in corso;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l’art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “Do no significant harm”) nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 4 giugno 2021 n.2139 che fissa i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che una data attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all’adattamento ai medesimi;

VISTO il Regolamento (UE) 27 giugno 2023, n. 2485 che modifica il regolamento delegato (UE) 2021/2139 fissando i criteri di vaglio tecnico supplementari che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che talune attività economiche contribuiscono in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all’adattamento ai cambiamenti climatici e se non arrecano un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2023/2486 che indica i criteri di vaglio tecnico per gli obiettivi Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, Economia circolare, compresi la prevenzione ed il riciclaggio dei rifiuti, Prevenzione e riduzione dell’inquinamento dell’area, dell’acqua o del suolo, Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO Il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021 nonché le disposizioni contenute nel Titolo IV del D.L. n.77/2021 rubricato “Contratti pubblici”, per le parti relative alle misure premiali e clausole;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021 n. 152 recante “*Disposizioni per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”;

VISTO il decreto-legge 13 del 24 febbraio 2023, convertito, con modificazioni dalla Legge n. 41 del 21 aprile 2023;

VISTO il provvedimento del Direttore Generale del Consiglio Nazionale delle Ricerche n. 2 del 19 gennaio 2021 prot. AMMCEN n. 0003758 con cui al Dott. Tommaso Moramarco è stato attribuito l’incarico di Direttore dell’Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica (IRPI) del Consiglio Nazionale delle Ricerche, a decorrere dal 01 febbraio 2021 per la durata di quattro anni;

VISTO il provvedimento di nomina del dott. Alessandro Pasuto a Responsabile di Sede Secondaria prot. n. 24589 del 25.01.2024;

VISTO il provvedimento del Direttore del CNR IRPI prot. 0000216 del 9 febbraio 2021, con il quale è stata nominata la Sig.ra Paola Cianchelli a Segretario Amministrativo del CNR-IRPI fino al 31 gennaio 2025;

VISTO il Provvedimento prot. n. 3656 del 16-12-2022 con il quale viene nominata delegata del Segretario Amministrativo per l'espletamento delle funzioni di ragioneria per la Sede di Padova dell'IRPI la dott.ssa Monia Dechecchi dal 01 gennaio 2023 in continuità con gli altri provvedimenti e fino alla durata della nomina del Segretario Amministrativo;

VISTO il D.D. n. 104 del 2 febbraio 2022, Bando PRIN 2022, finalizzato alla promozione del sistema nazionale di ricerca, al rafforzamento delle interazioni tra università ed enti di ricerca ed a favorire partecipazione italiana alle iniziative relative al Programma Quadro di ricerca e innovazione dell'Unione Europea;

VISTO il decreto direttoriale n. 836 del 19 maggio 2022, con cui il MUR, nel rispetto delle procedure di cui all'art. 4, comma 3, del Bando PRIN 2022 ha determinato le disponibilità economiche per ciascun settore ERC;

VISTA la Missione 4 "Istruzione e Ricerca" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed in particolare la componente C2 – investimento 1.1, Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dedicata ai Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale;

VISTO il D.D. n. 965, recante la graduatoria finale delle proposte progettuali relative al Macrosettore PE – Settore PE10, come individuate nella "Tabella A – Graduatoria" allegata al suddetto decreto nonché l'individuazione dei progetti finanziati come da "Tabella B – Progetti finanziati", parte integrante del medesimo decreto;

VISTO il decreto direttoriale di ammissione a finanziamento prot. n. 965, e gli atti ivi richiamati, corredato dei seguenti allegati:

Allegato A – *Elenco dei progetti ammessi a finanziamento*;
Allegato B – *Disciplinare di concessione delle agevolazioni*;
Allegato C – *Piano dei Costi e dei Contributi*;
Allegato D – *Codici Unici di Progetto (CUP)*;

VISTO l'atto d'obbligo e di accettazione del decreto di ammissione a finanziamento del progetto di ricerca di rilevante interesse nazionale (PRIN) 2022HFWMPC Debris flow monitoring by photonic sensors: new frontiers of DAS technology (DEBRIS PHOS);

CONSIDERATO che, per le acquisizioni in argomento, è stato elaborato il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI);

VISTA la richiesta di acquisto pervenuta dal Dott. **Alessandro Pasuto** relativa alla necessità di procedere all'acquisizione della fornitura di **"allestimento di un modello fisico a scala ridotta su cui effettuare dei test al fine di valutare la performance della strumentazione e del layout di deposizione delle fibre ottiche"**, nell'ambito delle attività previste dal progetto **PROGETTO PRIN – 2022HFWMPC – DEBRIS PHOS**, corredata dal preventivo d'importo pari a **€ 4065,57 oltre IVA**, formulato dall'operatore economico **GIRALDO COSTRIZUONI SNC.**, ritenuto in grado di assicurare la fornitura richiesta secondo i tempi e le modalità indicati dall'Amministrazione, garantendo buone condizioni economiche e tecnico-qualitative;

VISTO il provvedimento prot. n.358249 del 2.10.2024, con il quale la Sig.ra Roberta Zuin è stata nominata Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del Codice, che ha raccolto l'indagine di mercato effettuata dal PI dott. Alessandro Pasuto, nominato supporto al RUP per le valutazioni tecniche dell'acquisto;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "Do no significant harm") nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2023/2486 che indica i criteri di vaglio tecnico per gli obiettivi Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, Economia circolare, compresi la prevenzione ed il riciclaggio dei rifiuti, Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'area, dell'acqua o del suolo, Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO l'art. 50, c.1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che, per affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi

compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a euro 140.000,00, si può procedere mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO che, dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici; pertanto, si rende necessario formalizzare gli affidamenti diretti attraverso le piattaforme telematiche di negoziazione invitando a presentare offerta l'O.E. individuato sul mercato e procedendo, contemporaneamente all'acquisizione del codice CIG all'interno della medesima piattaforma;

VISTO il Comunicato del Presidente ANAC del 10 gennaio 2024 con cui sono state diramate indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a euro 5.000,00;

VISTO il Comunicato del Presidente ANAC del 28 giugno 2024 Adozione del provvedimento di proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023.

VALUTATA l'opportunità, in ottemperanza alla suddetta normativa, di procedere ad affidamento diretto all'operatore economico **GIRALDO COSTRUZIONI SNC, Via Villa, 203/a – 30010 Bojon di Campolongo Maggiore (VE) - P.IVA 03511770277** mediante provvedimento contenente gli elementi essenziali descritti nell'art. 17, comma 2, del Codice, tenuto conto che il medesimo è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazione contrattuale;

CONSIDERATO che in applicazione del principio di rotazione l'operatore economico individuato non è il contraente uscente;

CONSIDERATO che trattasi di beni funzionalmente destinati all'attività di ricerca e che pertanto trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 10 comma 3 del D.lgs. 218/2016 (per tutti i beni eccetto ICT) o le disposizioni di cui all'art. 4 comma 1 lettera b) del D.L. 126/2019 convertito in L. 159/2019 (solo beni ICT);

CONSIDERATO che la stazione appaltante ai sensi dell'art. 48 comma 2 del Codice, ha accertato che il presente appalto non presenta un interesse transfrontaliero certo per cui non segue le procedure ordinarie di cui alla parte IV del Libro II;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice la procedura in argomento rientra tra quelle previste dall'art. 50, comma 1, lettera b) del medesimo Codice non è prevista la presentazione di garanzia provvisoria;

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 371/2023 del 28/11/2023, Verb. 488;

CONSIDERATO che l'operatore economico ha presentato preventivo corredato dalle dichiarazioni sostitutive richieste, in merito al possesso dei requisiti prescritti dalla S.A;

VISTA l'istruttoria del RUP nella quale viene comunicato il CIG B34CE36645 corredata da assenza di annotazioni Anac e Durc in corso di validità;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa sui fondi del già richiamato progetto, allocati al GAE P0022007 R2023 Voce del piano 13083 "Prestazioni tecnico scientifiche ai fini ricerca" con Impegno provvisorio n. 9210001533 di € 5.000,00;

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire il servizio/la fornitura in oggetto, nel rispetto dei principi generali enunciati nel Codice;

DISPONE

- DI PROCEDERE**, ai sensi dell'art. 50 del Decreto 36/2023, all'affidamento diretto della fornitura immediatamente efficace dell'allestimento di un modello fisico a scala ridotta su cui effettuare dei test al fine di valutare la performance della strumentazione e del layout di deposizione delle fibre ottiche, nei confronti dell'operatore economico **GIRALDO COSTRUZIONI SNC, Via Villa, 203/a – 30010 Bojon di Campolongo Maggiore (VE) - P.IVA 03511770277** che ha presentato preventivo extra piattaforma digitale per un importo di euro 4065,57 al netto dell'IVA (euro 894,43) e di altre imposte e contributi di legge, ritenuto congruo in relazione alle condizioni di mercato;



Progetto 2022HFWMPC_PE10_PRIN2022 - PNRR M4.C2.1.1 - Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - CUP: B53D23007120006

2. **DI DARE ATTO** che non sussistono oneri di sicurezza dovuti a rischio da interferenze;
3. **DI STABILIRE** che, ai sensi dell'art. 53 del Codice, l'affidatario sia esonerato dalla costituzione della garanzia definitiva in quanto l'ammontare garantito sarebbe di importo così esiguo da non costituire reale garanzia per la stazione appaltante, determinando esclusivamente un appesantimento del procedimento;
4. **DI SOTTOPORRE** la lettera d'ordine alla condizione risolutiva in caso di accertamento della carenza dei requisiti di ordine generale;
5. **DI IMPEGNARE** definitivamente **€ 4.960,00 IVA inclusa** sui fondi del progetto allocati al GAE P0022007 R2023 Voce del piano 13083 "Prestazioni tecnico scientifiche ai fini ricerca";
6. **DI PROCEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'Art. 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 20 del Codice;
7. **DI NOTIFICARE** il presente atto all'O.E. affidatario;
8. **LA CONSERVAZIONE** e la messa a disposizione presso la Stazione appaltante degli atti e dei documenti relativi al presente procedimento, al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite il sistema informativo ReGIS come previsto dalla Legge di Bilancio 2021 e dal DPCM 15 settembre 2021;

DICHIARA

L'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del Codice.

Visto di regolarità contabile
Il Responsabile Amministrativo
Dott.ssa Monia Dehecchi

Il Responsabile di sede secondaria
Dott. Alessandro Pasuto